



COMUNICATO STAMPA

«SI FACCIANO DEI PASSI INDIETRO»

GRUPPI, GRUPPONI, LA LEGGE BALDUZZI E CHI L'HA VOLUTA.

Angelo Testa < I grupponi hanno fallito in tutto il mondo e i ricoveri ospedalieri non sono diminuiti >

Domenico Salvago <L' assistenza sanitaria del Medico della «struttura gruppone»,che potrebbe non essere il medico liberamente scelto dal paziente ,sarà più costosa e di “serie B” >

Salvatore Santacroce <Non cure continue ma continuità delle cure>

Roma 26 Agosto 2014.Lo Snami ribadisce il **NON CURE CONTINUE MA CONTINUITA' DELLE CURE** e riprende ufficialmente il dopo estate sindacale. **Angelo Testa**,presidente nazionale del sindacato autonomo <La legge Balduzzi di riordino sanitario è stata un errore grossolano e chi l'ha fortemente voluta dovrebbe rispondere alla comunità della Medicina Generale degli esiti deleteri che produrrà sull' accordo collettivo nazionale .A meno che non ci siano dei doverosi ripensamenti.**Domenico Salvago**,presidente di Snami Sardegna e addetto stampa nazionale <Esperienze internazionali indicano inequivocabilmente che i piccoli gruppi,che sono di fatto gli attuali, hanno tassi di ricovero ospedaliero nettamente più bassi dei «grupponi» ,a cui i Medici di Medicina generale saranno destinati dalla Balduzzi.Verrà inoltre persa quella capillarità dell'assistenza medica oggi presente nei paesini e località più sperdute,aspetto altamente positivo dell'assistenza territoriale e molto gradito ai pazienti. Come conseguenza negativa verrà ad essere intaccata la «continuità di cura» elemento fondante e vincente della medicina della famiglia a favore di un rapporto del malato con la struttura.Così i pazienti sarebbero costretti a rivolgersi a Medici sempre differenti ovvero a chi sarebbe di turno in quel momento ,anche in tempi stretti e ripetutamente.Una sorta di «giro delle sette chiese» di

pseudoconsulenza che farebbe aumentare a dismisura gli accessi alla struttura, la spesa per la farmaceutica e per la specialistica. Chi dice che «la quantità più costosa», soprattutto in sanità, sia meglio della «normalità che costa il giusto»? > < Oggi > sostiene **Salvatore Santacroce**, presidente di Snamì Pavia e vice segretario nazionale <la continuità della cura è efficacemente sostenuta, mantenendo il rapporto di fiducia medico-paziente, dalle attuali forme aggregative, il cui numero dei componenti è contenuto ed in cui i medici si associano non forzatamente ma volontariamente secondo un rationale di vicinanza territoriale e di affinità professionali. Questa logica è agli antipodi rispetto alla illogica forzatura della legge Balduzzi che impone dei grupponi di 25 o 30 medici ed è evidentemente sconosciuta a chi l'ha fortemente voluta e, paradossalmente, si vanta di averla ispirata. Conclude **Angelo Testa** <Perché allora non fare qualche passo indietro e ripensare agli effetti devastanti del percorso Balduzzi- atto di indirizzo per l'acn su un sistema sanitario che andrà qualitativamente a peggiorare fino a crollare finanziariamente. La medicina generale finirà di esistere, per tagli economici ai Medici, assassinio della sua essenza cioè il rapporto duale con il paziente, e sarà ghettizzata da chi vorrebbe rifondare senza soldi, il che equivale a distruggerla. Il tutto basta per un ripensamento?>

Addetto stampa nazionale

Dott. DOMENICO SALVAGO

addettostampanazionale@snami.org domenicosalvago@libero.it tel. 3481403926- tel.3393608000

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec

snami@pec.snami.org